

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6985 del 05/12/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RIBANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Sogliano n. 104. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito ad attività agrituristica (ristorazione e pernottamento) con annessa cantina vinicola, sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Sogliano n. 104.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7265 del 05/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno cinque DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. RIBANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Sogliano n. 104. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito ad attività agrituristica (ristorazione e pernottamento) con annessa cantina vinicola, sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Sogliano n. 104.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", in base alla quale, a far data dal 01 gennaio 2016, la Regione esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale mediante ARPAE;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli

incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D. Lgs. 152/06 *“Norme in materia ambientale”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2023 n. 1053 *“Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”*;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;

Vista la domanda, presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Savignano sul Rubicone in data 28/07/2025, acquisita al Prot. Com.le n. 17248 e da Arpae al Prot. n. PG/2025/138625 del 31/07/2025, così come successivamente conformata ai fini dell'avvio del procedimento in data 19/09/2025 con documentazione acquisita al Prot. Com.le n. 20882 e Prot. Arpae n. PG/2025/168596, da **RIBANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**, nella persona del tecnico delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Sogliano n. 104, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività agrituristica (ristorazione e pernottamento) con annessa cantina vinicola sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Sogliano n. 104 comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali - di competenza Arpae SAC;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali - di competenza comunale;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le n. 23339 del 22/10/2025, acquisita da Arpae al PG/2025/18701, formulata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni in relazione all'impatto acustico;

Dato atto che in data 17/11/2025 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 25381/2025 e da Arpae al PG/2025/204475;

Vista la nota Prot. Com.le 26781 del 04/12/2025, acquisita al PG/2025/215847 con la quale il Responsabile del Settore Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Savignano sul Rubicone, vista la documentazione presentata da parte della ditta in materia di impatto acustico, ha comunicato quanto segue: *“(...) A seguito della presentazione da parte della ditta in oggetto della documentazione in materia di impatto acustico, pervenuta all'Ente in data 17/11/2025 ed assunta al protocollo comunale n° 25381/2025; preso atto del PARERE FAVOREVOLE espresso da ARPAE - Presidio Territoriale di Cesena, sinadoc 36597/25, pervenuto il 01/12/2025 con prot. 26471, sulla base della Valutazione Impatto Acustico, ex art. 8 della L. 447/95; con la presente DAL PUNTO DI VISTA DELL'IMPATTO ACUSTICO, si valuta positivamente quanto presentato, esprimendo PARERE FAVOREVOLE”*;

Atteso che nel parere acustico del 01/12/2025 PG/2025/212345, sopra richiamato, emesso da Arpae - Servizio Territoriale- Distretto di Forlì-Cesena, è riportato quanto segue: *“(...) non si rilevano elementi ostativi alla valutazione acustica in oggetto, pertanto con riferimento all'istanza*

in oggetto, si esprime parere favorevole, fermo restando che:

- *qualunque variazione all'attività, al periodo di riferimento in cui viene espletata (periodo diurno), ovvero alle sorgenti sonore che possa determinare un incremento delle immissioni sonore nell'ambiente esterno e/o abitativo, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.*
- *l'attività è tenuta al rispetto dei limiti di cui alla L. 447/95, ovvero al rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali (ex artt. 3,4 del DPCM 14/11/1997), in qualsiasi condizione di esercizio"*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: Rapporto istruttorio acquisito in data 05/12/2025;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Nulla osta scarico acque reflue domestiche fuori fognatura Prot. Com.le 25627 del 20/11/2025, acquisito da Arpae al PG/2025/206864 nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpae Servizio Territoriale con parere PG/2025/199426 del 10/11/2025;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e Tavola Unica e nell'ALLEGATO B e Tavola Unica, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 31/10/2025;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di RIBANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed al Comune di Savignano sul Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri, e la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento.

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **RIBANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA** (C.F./P.IVA 04716910403) con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone Via Sogliano n. 104 **per insediamento adibito ad attività agrituristica (ristorazione e pernottamento) con annessa cantina vinicola sito in Comune di Savignano sul Rubicone, Sogliano n. 104.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali - di competenza Arpae SAC;**
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali - di competenza comunale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' **ALLEGATO A e Tavola Unica** e **ALLEGATO B e Tavola Unica**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed al Comune di Savignano sul Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae e al Comune di Savignano sul Rubicone, per

il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica (ristorazione e pernottamento) con annessa cantina vinicola, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 43 a.e. (di 34 a.e. da attività di ristorazione, 3 a.e. da addetti, 3 a.e. da Suite nuziale e 3 a.e. da Camera del camino);
- I reflui derivanti dall'attività di vinificazione, svolta nel fabbricato esistente, adibito a cantina vinicola, vengono distribuiti in terreni di cui la Ditta ha la disponibilità, conformemente al Regolamento Regionale n. 2 del 19/03/2024 recante ad oggetto: "*Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue*", come da comunicazione acquisita da Arpae-SAC di Forlì Cesena in data 19/06/2024, Prot. Arpae n. PG/2024/113377, previo accumulo in vasca a tenuta da 15,00 mc ;
- Le acque reflue derivanti dall'attività agrituristica (ristorazione e pernottamento), prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in
 - *degrassatore da 250 lt*, a servizio della cucina della Suite nuziale;
 - *degrassatore da 5.000 lt*, a servizio della cucina dell'agriturismo;
 - *fossa Imhoff da 46 a.e.* (comparto sedimentazione: 2.300 lt e comparto digestione: 9.220 lt);
 - *filtro batterico aerobico* avente un volume utile di *30,00 mc* (h= 1,50 mt);
 - *fossa Imhoff per sedimentazione finale da 16 a.e.*;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso di scolo interpodereale afferente al Fiume Rubicone - Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena di Arpae con nota del 13/10/2025 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2025/180760;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 31/07/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/138625 così come integrate/modificate in data 23/09/2025 Prot. Arpae n. PG/2025/168596;
- Planimetria recante ad oggetto "Stato di progetto - progetto architettonico", rappresentante la destinazione d'uso e le superfici dei singoli vani, in scala 1:200, acquisita agli atti in data 31/07/2025, Prot. Arpae n. PG/2025/138625;
- Planimetria recante ad oggetto "Schema Fognature", in scala 1:300, acquisita agli atti in data 23/09/2025 al Prot. Arpae n. PG/2025/168596 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Sogliano n. 104 -Savignano sul Rubicone
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristiche (ristorazione e pernottamento) con annessa cantina vinicola
Provenienza dello scarico	Attività agrituristiche (ristorazione e pernottamento)
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	43 a.e. (di 34 a.e. da attività di ristorazione, 3 a.e. da addetti, 3 a.e. da Suite nuziale e 3 a.e. da Camera del camino)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	- <i>degrassatore da 250 lt, a servizio della cucina della Suite nuziale;</i> - <i>degrassatore da 5.000 lt, a servizio della cucina dell'agriturismo;</i> - <i>fossa Imhoff da 46 a.e. (comparto sedimentazione: 2.300 lt e comparto digestione: 9.220 lt);</i> - <i>filtro batterico aerobico avente un volume utile di 30,00 mc (h= 1,50 mt);</i> - <i>fossa Imhoff per sedimentazione finale da 16 a.e.;</i>
Corpo Recettore	Fosso di scolo interpodereale afferente al Fiume Rubicone - Bacino idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello

scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. Con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
5. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Visto:

- l'istanza AUA presentata dalla Ditta RIBANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, relativamente allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dagli scarichi dei servizi igienici del fabbricato ad uso cantina vinicola, sito in Via Sogliano n. 101, acquisita al Prot. Com.le 17248 del 28/07/2025, e successiva integrazione Prot. Com.le 20885 del 19/09/2025;
- il parere di Arpae - Servizio Territoriale Distretto di Forlì-Cesena Prot. 10/11/2025.0199426.U, acquisito al Prot. Com.le n. 24831 del 11/11/2025;
- il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1053/03;

CARATTERISTICHE

- Responsabile dello scarico:	RIBANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Sogliano 104 - Savignano sul Rubicone
- Destinazione d'uso dell'insediamento:	Cantina vinicola
- Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
- Potenzialità dell'insediamento (a.e.)	12
- Recettore dello scarico:	Fosso interpodereale
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Fossa Imhoff da 12 a.e. Bacino di fitodepurazione a flusso verticale di 30 mq

PRESCRIZIONI

- 1) Il Responsabile dello scarico dovrà:
 - 1.1) garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;

1.2) curare ed eventualmente sostituire periodicamente le piante posizionate sul letto assorbente ed il materiale filtrante, in modo da garantire con continuità la perfetta funzionalità dell'impianto. Per tutto il perimetro dell'impianto, dovranno essere costituiti dei piccoli argini in terreno al fine di prevenire il più possibile l'afflusso delle acque piovane di scorrimento all'interno del filtro. Almeno due volte all'anno dovranno essere eseguiti idonei lavaggi alle tubazioni di distribuzione onde garantire un perfetto funzionamento del sistema.

- 2) La fossa Imhoff dovrà essere svuotata con periodicità adeguata e comunque con frequenza non superiore all'annuale. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idonei e smaltiti presso depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 3) Il pozzetto di ispezione terminale idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico è quello posto in uscita dal letto di fitodepurazione e dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
- 4) La fossa Imhoff deve essere mantenuta costantemente libera da copertura in terreno e accessibile per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità Competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazione che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 7) Resta fermo che ogni modifica strutturale e/o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.